

- Premesso :**
- che in data 9 gennaio 2013 tra la Regione Autonoma della Sardegna, le Istituzioni Locali, le Parti economiche e sociali è stato sottoscritto il "Verbale di Accordo istituzionale per la prima concessione e la proroga degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2013";
  - che in data 25 febbraio 2013 è stato sottoscritto il primo addendum all'accordo di cui sopra;
  - che in data 28 giugno 2013, dopo effettuate le necessarie e previste verifiche sull'efficacia degli accordi sopra richiamati, è stato sottoscritto un altro addendum, la cui validità è tuttora vigente;
  - che il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Direzione generale per le Politiche attive e passive del Lavoro, preliminarmente con nota del 4 dicembre 2013, prot.0041602 e successivamente con nota del 16 dicembre 2013, prot. 0043332, ha fornito i primi indirizzi per la sottoscrizione del nuovo accordo in materia di ammortizzatori sociali in deroga per il 2014, limitando, tuttavia, l'azione a quelle Regioni che risultassero ancora capienti rispetto alle risorse finanziarie, e comunque non superiori ai sei mesi;
  - che in considerazione dell'aggravarsi della crisi e del conseguente massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga, la Regione Sardegna ha utilizzato tutte le risorse assegnate dal Ministero per il 2013 che, peraltro, si sono rivelate gravemente insufficienti rispetto al reale fabbisogno, situazione reiteratamente segnalata a livello nazionale;
  - che solo recentemente, sulla base degli stanziamenti previsti dalla L. 27.12.2013, 147, (Legge di stabilità per il 2014), sono state assegnate, per il corrente anno, ulteriori risorse pari a € 17.313.075, in esito al riparto fra le Regioni e le P.A di 400 Milioni di Euro al momento disponibili;
  - che il perdurare dello stato di crisi impegna le Istituzioni oggi presenti e le Parti economiche e sociali convenute a farsi carico, per la parte di rispettiva competenza, delle difficoltà delle aziende e dei lavoratori da esse dipendenti, ovvero delle difficoltà in cui versano i lavoratori rimasti privi dell'occupazione;

**INTESA RELATIVA ALLA PROROGA DEGLI EFFETTI GIURIDICI CONTENUTI NEL  
"VERBALE DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER LA PRIMA CONCESSIONE E LA  
PROROGA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA PER L'ANNO 2013",  
FINO AL 30 GIUGNO 2014**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA



**Visto** l'Accordo quadro per l'attuazione di politiche per il lavoro in favore di soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro, sottoscritto tra la Regione, le Province, l'ANCI, Italia Lavoro spa e le Parti Sociali e Datoriali in data 1 marzo 2010, all'interno del quale sono contenute le linee generali per l'attuazione, in ambito regionale, di alcune misure contenute nelle LL.RR. n. 3 del 2008, n. 1, 3 e 5 del 2009 e ss.mm. ii, avuto riguardo alla L.R. n. 20 del 2005 inerente la normativa regionale in materia di politiche per il lavoro e servizi per l'impiego, attuato con successivo accordo del 22.04.2010 e s.m.i.;

**Vista** la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", che, all'art. 2, commi 64, 65 e 66, prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi;

## TUTTO CIO' PREMesso

- che nelle more dell'adozione del Decreto di cui sopra occorre provvedere a dare maggiori certezze agli operatori ed ai soggetti operanti nel Mercato del lavoro, progando l'efficacia del verbale sottoscritto il 9 gennaio 2013 e gli addendum successivamente adottati il 25 febbraio ed il 28 giugno 2013, dell'accordo del 19 dicembre 2013, nonché all'accordo dell'8 gennaio 2014, tenendo in debito conto anche la inadeguatezza delle risorse finanziarie disponibili, fatta salva la necessità di una sua revisione ed adeguamento una volta emanato il Decreto interministeriale sopra richiamato;

- che sul merito del suddetto decreto la Conferenza delle Regioni e delle P.A. ha espresso il parere negativo di competenza in data 19 dicembre 2013, e che sono ancora in corso le audizioni presso competenti Commissioni parlamentari;

- che il D.L. 21 maggio 2013, n. 54, come convertito, con modificazioni, dalla L. 18 luglio 2013, n.85, all'art. 4, comma 2, prevede l'emanazione di un Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e P.S. di concerto al Ministero dell' Economia e Finanze, nell'ambito del quale è prevista l'adozione di nuove e più restrittive **linee guida** per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga;

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**Visiti** gli accordi istituzionali per la proroga e la prima concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, sottoscritti tra la Regione, la DRL del Ministero del Lavoro e delle P.S., per i soli anni 2010/2011, la Direzione Regionale INPS, Italia Lavoro S.p.A., i rappresentanti delle Istituzioni provinciali e comunali, i rappresentanti delle OO.SS. dei lavoratori, dei datori di lavoro, del sistema del credito e delle professioni;

**Rilevato** che in attuazione degli accordi di cui sopra, attraverso la funzione appositamente assegnata al costituito "**Tavolo tecnico**" composto dalla R.A.S. Assessorato del lavoro, dalla Direzione Regionale INPS e Italia Lavoro S.p.A. sono stati prorogati e concessi i trattamenti e le indennità previste dagli ammortizzatori sociali in deroga rispettivamente per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013;

#### I Convenuti:

Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali e dell'Ancli, la Direzione Regionale INPS, Italia Lavoro S.p.A., le OO.SS. dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle Organizzazioni delle professioni e del sistema bancario, come in calce specificatamente individuati, nella sede dell'Assessorato del Lavoro, in via XXVIII Febbraio n. 1, Cagliari, in data odierna 29 gennaio 2014:

**stabiliscono e sottoscrivono quanto segue:**

#### ART. 1 -

a. Fino al 30 giugno 2014, è prorogata l'efficacia del " VERBALE DI ACCORDO ISTITUZIONALE PER LA PRIMA CONCESSIONE E LA PROROGA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA" SOTTOSCRITTO IL 9 GENNAIO 2013 ED I RELATIVI ADDENDUM.

Tuttavia alla platea dei destinatari ( Datori di lavoro e Lavoratori) si applicheranno le seguenti clausole di revisione:

- Le concessioni non dovranno essere superiori ai sei mesi, le erogazioni saranno disposte mensilmente in ragione delle disponibilità finanziarie assegnate alla Regione. A tal fine tutti gli accordi sindacali sottoscritti in sede aziendale sono fatti salvi entro i limiti temporali previsti nel presente punto.

accesso alla Cassa integrazione ovvero alla mobilità.  
 Si da atto del fatto che le risorse assegnate saranno destinate in parti uguali a soddisfare le richieste di regolarizzazione.

Le istanze irregolari o incomplete perdono la priorità acquisita e vengono istruite al momento della da tavoli di crisi nazionali, previo assenso del competente Ministero del Lavoro e dell'INPS.  
 incremento. La modalità erogatoria del trattamento può essere derogata in dipendenza di accordi derivanti dell'INPS e saranno autorizzati in ordine cronologico, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, salvo loro ART. 2 – Si conferma che i trattamenti saranno erogati esclusivamente a pagamento diretto da parte

**ordinari (L. 223/1991).**  
**ammortizzatori sociali in deroga vengono disciplinati dalla normativa vigente per gli strumenti**  
**Per quanto non previsto dal presente accordo, i criteri ed i requisiti per la concessione degli**

Enti Pubblici, ovvero delle ONLUS operanti in ambito regionale.  
 prosecuzione, fino al 30 giugno 2014, dei percorsi di utilizzo nel sistema delle Autonomie locali e degli mobilità è fatto salvo l'accordo dell'8 gennaio 2014, in ordine al quale è stata autorizzata la restante periodo. Nell'ambito della procedura amministrativa per il riconoscimento dell'indennità di di mobilità e che per la conclamata carenza di disponibilità finanziaria non hanno potuto beneficiare del Potanno, altresì, presentare la richiesta i lavoratori che hanno beneficiato di soli sei mesi di indennità inoltrato l'istanza, per carenza di risorse finanziarie, non sono stati ancora formalmente autorizzati.  
 - Potranno presentare la richiesta anche le aziende ed i lavoratori che nel corso del 2013, pur avendo - Potranno presentare la richiesta anche le aziende ed i lavoratori che nel corso del 2013, pur avendo entro il 30.06.2014, fatti salvi i termini previsti dagli Accordi precedenti.

b - Le richieste di accesso alla cassa integrazione ed alla mobilità in deroga saranno effettuate ordinaria in materia di procedura concorsuale.  
 - Non è consentito il ricorso alla CIG/D per le aziende che hanno già beneficiato della normativa numero di mensilità  
 A tutti i lavoratori sulla base delle nuove ed aggiuntive assegnazioni, comunque, sarà garantito lo stesso



**ART. 6** - Le Istituzioni e le Parti oggi convenute confermano che le istanze inerenti la prima concessione e la proroga della CIG e della Mobilità in deroga dovranno essere inoltrate esclusivamente mediante il sistema telematico nell'apposito sito dedicato del SIL-Sardegna, dalle ore 10.00 del 14 febbraio 2014. Il presente accordo sarà integralmente pubblicato nel sito ufficiale della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), e nel portale del Sistema Informativo del Lavoro [www.sardegnaalavoro.it](http://www.sardegnaalavoro.it).

**ART. 5** - Le Istituzioni e le Parti firmatarie si impegnano a stipulare ulteriori accordi in dipendenza di modifiche legislative o circolari esplicative che dovessero intervenire nel corso del 2014, e in prossimità dell'esaurimento delle risorse disponibili, fatte salve eventuali e possibili ulteriori evenienze al momento non rilevabili. A tal fine, con cadenza trimestrale, si impegnano a verificare l'andamento della spesa effettiva (Tiraggio). Pertanto le Aziende beneficiarie dovranno, nelle forme che saranno rese note dalla Regione, comunicare il valore finanziario utilizzato della CIG/D autorizzata.

**ART. 4** - Italia Lavoro S.p.A., attraverso IN.SAR S.p.A., attuerà il monitoraggio dei lavoratori e della spesa sulla base delle liste dei beneficiari dei trattamenti erogati dall'INPS e sulla base della banca dati del SIL Sardegna per le istanze di accesso ai benefici e per le concessioni effettuate dalla Regione e curerà il supporto tecnico per l'attuazione dei piani di gestione. In particolare assisterà la Regione rispetto alle verifiche sul "tiraggio" di cui al successivo art. 5.

La modifica degli stessi in termini di semplificazione e specificazione a cura del Tavolo tecnico, istituito ai sensi dell'accordo dell'11.03.2010 come confermato dall'accordo del 14 gennaio 2011 e dall'accordo del 22.12.2011 e di cui in premessa, è fin da ora autorizzata dalle parti sottoscrittrici il presente atto. **previsti dalla normativa ordinaria.**

**A conferma di quanto in esso contenuto il ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga è tassativamente subordinato al preventivo accesso alle altre tipologie di ammortizzatori sociali** all'accordo del 9 gennaio 2013, ai quali si fa specifico e formale richiamo.

**ART. 3** - Le modalità di concessione e proroga dei trattamenti negli allegati tecnici



**Della sottoscrizione del presente accordo sarà, inoltre, data informazione attraverso la pubblicazione di specifico avviso sui quotidiani regionali.**

Il presente accordo sarà trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, 29 gennaio 2014

Assessore del Lavoro R.A.S. *Carlo J. Ortu*

Provincia di Cagliari *Storace*

Provincia di Carbonia-Iglesias *Storace*

Provincia di Nuoro *Giuseppe Bonaventura*

Provincia dell'Ogliastra *Mr. Storace*

Provincia di Olbia-Tempio *Storace*

Provincia di Oristano *Storace*

Provincia di Sassari *Storace*

Provincia di Villacidro-Santuri *Storace*

Direzione regionale dell'INPS *Storace*

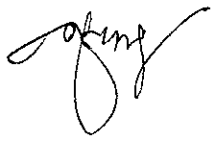
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
 ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE





- CGIL *Mariano Di Rien*
- CISL *Quarrelli*
- UIL *Toranzo Corbelli*
- UGL *Antonio*
- CONFSAI *Antonio*
- ITALIA LAVORO S.p.A. *Edoardo*
- Confindustria Sardegna *Antonio*
- CONFAPI Sardegna *Saravona*
- ANCI (Associazione nazionale dei Comuni della Sardegna) *Allesu Pasoco*
- Legna regionale delle Cooperative e Mutue *Proletti*
- Confcooperative Unione regionale *Proletti*
- A.G.C.I. regionale
- Uncl regionale
- C.N.A. regionale *Proletti*
- Confartigianato regionale
- C.A.S.A. regionale *Proletti*
- C.L.A.A.I. regionale *Proletti*

A B I



Confessioni Sardegna

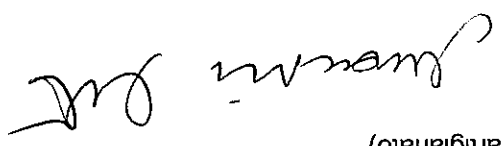
CESEOP

COPAGRI Confederazione produttori agricoli

Unione Coltivatori Italiani

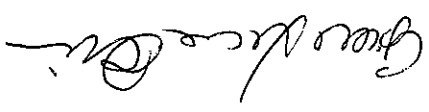
CIA

Coldiretti regionale



Confagricoltura regionale

EBAS (Ente bilaterale per l'artigianato)



Confcommercio regionale

Confesercenti regionale

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

